

quali iniziative intenda adottare il Ministero per supportare le aziende in crisi;

se sia intenzione del Governo approvare al più presto il cosiddetto pacchetto competitività per dare risposte adeguate alle esigenze degli operatori del settore;

quali iniziative intenda adottare per porre rimedio alla concorrenza dei paesi emergenti e per sostenere i lavoratori e le loro famiglie. (4-13226)

* * *

COMUNICAZIONI

Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro delle comunicazioni, per sapere — premesso che:

come si evince da un articolo pubblicato su *Il Duemila* e da una nota ASSOCONSUM-Venezia, il 31 gennaio 2005, la telefonia, soprattutto mobile, è divenuta un fenomeno di larga diffusione con rilevanti aspetti economici;

l'attività dei vari operatori sia libera, ma al tempo stesso non adeguatamente controllata né nel suo esercizio relativo ai rapporti con l'utenza;

sembrerebbe che il requisito della « trasparenza » non sia sempre presente, specie in riferimento alle offerte;

sembrerebbe che alcuni siano carenti, come ad esempio l'Adsl —:

se quanto summenzionato corrisponda al vero;

quali siano le ragioni che impediscano la presenza della « trasparenza » in riferimento alle offerte e che comportino carenza nei servizi;

quali iniziative, anche normative, ritenga di poter adottare in merito.

(2-01478)

« Perrotta ».

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta orale:

DEIANA. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

si apprende da fonti di stampa (*La Nuova Sardegna*) che nel poligono militare di Capo Frasca, nell'oristanese, verrebbero addestrati piloti Nato per cacciabombardieri in grado di operare sia con bombe convenzionali che atomiche;

la rivelazione sarebbe contenuta nel rapporto Hans Kristensen, analista di armamenti e strategie nucleari che lavora per il *Natural Resource Defence Council*. Tale rapporto ha ampiamente fatto conoscere le conclusioni di una fondata ricerca basata sullo studio di documenti ottenuti in rispetto alla legge americana sulla libertà d'informazione, attraverso pubblicazioni militari, fotografie aeree, informazioni confidenziali di fonti attendibili;

l'addestramento di piloti all'uso di cacciabombardieri muniti di armi nucleari si configurerebbe come una chiara violazione del trattato contro la proliferazione di armi nucleari a cui anche l'Italia aderisce oltre ad avvalorare ulteriormente le ipotesi già formulate dall'interpellante in merito alla presenza sul territorio nazionale, nelle basi di Aviano e Ghedi di 90 ordigni nucleari —:

se quanto riferito dalla stampa corrisponda al vero e come il Governo giustifichi una tale scelta. (3-04272)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta in Commissione:

FINOCCHIARO, CARBONI, LEONI e BONITO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il candidato a presidente della Regione Lazio per le elezioni regionali del 3

e 4 aprile 2005, dottor Piero Marrazzo, ha chiesto di poter effettuare, in data 24 febbraio 2005, una visita nella casa circondariale di Rebibbia (Roma) ed un incontro con il Corpo della Polizia Penitenziaria e gli operatori dell'Istituto;

la visita del dottor Marrazzo, che avrebbe dovuto essere accompagnato dal Garante regionale per i diritti dei detenuti, on. Angiolo Marroni, era finalizzata ad approfondire la conoscenza delle problematiche dei detenuti e di tutti coloro che operano all'interno delle strutture carcerarie per porre in evidenza questi importanti temi nell'agenda elettorale;

il Dipartimento Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia non ha concesso al dottor Marrazzo il permesso di accedere al carcere di Rebibbia —:

in base a quali disposizioni il DAP abbia negato al dott. Marrazzo la possibilità di accedere alla casa circondariale di Rebibbia e se vi siano, in proposito, analoghi precedenti. (5-04066)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:

VIII Commissione:

BANTI, REALACCI e IANNUZZI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

da diversi anni, anche in relazione allo sviluppo dei traffici portuali alla Spezia, Marina di Carrara e Livorno, il tratto autostradale dell'A12 tra l'innesto con l'A15 Parma-La Spezia e lo svincolo di Viareggio (con la bretella per Lucca-Firenze) ha registrato un forte incremento di traffico, ed in particolare di traffico pesante, del tutto incompatibile con la « vocazione » originale dell'autostrada tirre-

nica e non paragonabile a quello tutt'oggi esistente nei tratti a monte e a valle di quello indicato;

a fronte di questo, l'Anas e la società concessionaria Salt hanno più volte annunciato l'intenzione di realizzare una terza corsia autostradale tra i caselli della Spezia e di Viareggio, opera che non appare di particolare difficoltà progettuale stante il fatto che, in quel tratto, il percorso dell'autostrada è pianeggiante;

nondimeno, nessun tratto di terza corsia è mai iniziato, nemmeno per i lavori preliminari, ed anzi il progetto (per il quale pure veniva, data assicurazione di sicura copertura finanziaria da parte Salt) risulta rallentato per l'annuncio della società concessionaria, secondo gli interroganti, in sé del tutto contraddittorio con l'intenzione concordata con Anas e con gli enti locali, di voler studiare un'ipotesi di strada complanare all'autostrada nel tratto Santo Stefano di Magra-Sarzana, il primo ad essere interessato dal cronoprogramma della terza corsia —:

se e come l'avvio più volte annunciato (e sin qui mai realizzato, nonostante la sua importanza strategica nell'ambito delle comunicazioni autostradali lungo l'asse tirrenico) dei lavori di realizzazione di una terza corsia sulla A12, tra l'innesto con l'A15 e lo svincolo di Viareggio, possa essere considerato compatibile con l'ipotesi. ugualmente ipotizzata dalla società concessionaria. Salt, di una strada complanare a fregio del percorso autostradale tra Santo Stefano di Magra e Sarzana. (5-04061)

VIGNI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

da recenti notizie di stampa sono state evidenziate preoccupazioni relative al completamento dei lavori, in corso d'opera, del 1° lotto Ruffolo-Casetta nel tratto Siena-Bettolle della S.G.C. Grosseto-Fano;